



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3107 del 13-10-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI - INTERVENTO 3.5 – AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHI UPS A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO TELECO SRL, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023. CIG 99820643CD - CUP D26G22000650001.
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamento dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n.

9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n.1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870 del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D.Lgs 118/2011 esercizio finanziario 2022;

VISTA la Determinazione n. 871 del 20.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1873 del 29/05/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto consuntivo dell'Aspal relativo all'esercizio 2022 art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D.Lgs 8/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 1096 del 31.03.2023;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATE le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale

del 30 dicembre 2021;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici;

VISTI, in particolare gli articoli 1 e 2 del suddetto D.lgs 36/2023 secondo i quali le Stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2003 il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalle stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 del D.lgs n. 36/2023 il quale definisce "affidamento diretto" l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs 36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs 36/2003 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al precedente comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la richiesta di fornitura del 05.07.2023 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi, affari legali, anticorruzione e controlli, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si chiede, per le motivazioni in essa contenute, la fornitura di n. 37 sistemi UPS per tutte le sedi Aspal per un importo stimato pari a € 90.000,00 IVA esclusa di cui € 1.500,00 per gli oneri sulla sicurezza a valere sui Fondi del PNRR;

VISTO il documento tecnico inerente la fornitura e posa in opera di UPS e sistema di gestione e controllo UPS trasmesso con suddetta richiesta, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

CONSIDERATO che è stato individuato quale RUP il Dott. Andrea Matta, Coordinatore del settore Sistemi Informativi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e dell'art. 34 commi 8, 9 12 e 13 della L.R. 8/2018;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico di Progetto, ha individuato quale DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del D. Lgs.36/2023, il Dott. Luigi Casu – funzionario del Settore Servizi Informativi;

CONSIDERATO che il RUP, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. g) dell'Allegato I.2 del D.lgs 36/2003, decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

PRESO ATTO che il RUP ha ritenuto, per l'individuazione del fornitore a cui affidare la fornitura, di inviare una richiesta di preventivo (RDI) tramite la piattaforma di Sardegna Cat rivolta agli Operatori Economici iscritti nella categoria merceologica AM26AA;

VISTO l'art. 48, comma 1 del D.lgs 36/2023 il quale dispone che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II;

CONSTATATO che è stata accertata preventivamente l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 comma 2 del D.lgs 36/2003;

CONSIDERATO che non sono attive a tutt'oggi Convenzioni Consip aventi ad oggetti la fornitura in argomento;

ATTESO che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di beni informatici è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

CONSIDERATO che il presente affidamento è inserito nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, approvato con Determinazione n. 915 del 22.03.2023, con identificativo CUI n. F92028890926202300011;

VISTO il CUP D26G22000650001;

VISTO il CIG 99820643CD;

ATTESO che in data 25.07.2023, è stata pubblicata una RDI n. rfi_9533 sul portale della Centrale di Committenza Sardegna Cat, avente ad oggetto la richiesta di un preventivo di spesa inerente la fornitura di cui all'oggetto rivolta a tutti gli Operatori Economici iscritti nella categoria merceologica AM26AA "UPS- Gruppi statici di continuità";

PRESO ATTO che sono pervenuti i preventivi dei seguenti Operatori Economici: Egen Srl, I.M.B.I Srl, Steva Srl e Teleco Srl;

VISTA la relazione del RUP prot. n. 66597 del 18.09.2023, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono stati valutati i preventivi pervenuti e individuato quale Operatore affidatario la società Teleco Srl, Via Rosazza n. 26 – 00153 Roma – P. IVA 02856220922, per l'importo di € 85.800,75 IVA esclusa, pari a complessivi € 106.506,91 IVA inclusa, di cui € 87.300,75 a titolo di imponibile (compresi € 1.500,00 per gli oneri sulla sicurezza) ed € 19.206,16 a titolo di IVA al 22%;

ACCERTATO che il suddetto Operatore Economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dall'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti viene rispettato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D.lgs 36/2023;

VISTA la seguente ulteriore documentazione presentata dall'Operatore Economico mediante la sezione messaggistica della piattaforma Sardegna Cat in data 29.09.2023:

- la richiesta di preventivo firmata digitalmente per accettazione;
- il documento tecnico firmato digitalmente per accettazione;
- il Patto d'Integrità firmato digitalmente per accettazione;
- la documentazione richiesta dalla normativa sul PNRR;
- il PassOe;

ATTESO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in argomento in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che il suddetto affidamento è valorizzato ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi;

RITENUTO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI per la natura stessa della fornitura;

ATTESO che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.lgs 36/2023;

ACCERTATO che la spesa complessiva derivante dalla presente fornitura pari a € 106.506,91 IVA inclusa, di cui € 87.300,75 a titolo di imponibile (compresi € 1.500,00 per gli oneri sulla sicurezza) ed € 19.206,16 a titolo di IVA al 22%, trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa SC03.9151 CDR 00.00.01.02, Missione 01 - Programma 06, PCF U.2.02.01.07.999, codice fornitore 32340, prenotazione impegno 3160058002 del Bilancio di previsione dell'Aspal 2023-2025, Esercizio 2023;

ACCERTATO che la spesa di € 35,00 quale contributo di gara a favore di ANAC trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa SC01.0079, CDR 00.00.01.02, Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103, PCF U.1.03.02.16.000, prenotazione impegno n. 3160056607, del Bilancio di previsione Aspal 2023-2025 Esercizio 2023;

DATO ATTO che risulta in corso di svolgimento la procedura di verifica dei requisiti autodichiarati dalla società Teleco Srl in sede di partecipazione alla RDI;

ATTESO che solo per gli appalti del PNRR, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020, legge di conversione del D.L. 76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e dell'art. 225, comma 8 del D.lgs 36/2023 il quale prevede che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021](#), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*, è possibile "ex lege" procedere, nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'affidatario, all'affidamento e all'eventuale esecuzione in via d'urgenza del contratto (con diritto dell'affidatario al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della fornitura ordinata dal direttore dell'esecuzione, nel caso di esito negativo dei controlli);

VISTO il DURC prot. INAIL n. 40657599 con scadenza validità 03.02.2024;

ACCERTATA, altresì, l'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di Teleco S.r.l attraverso la consultazione delle Annotazioni riservate presente in ANAC;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla società Teleco Srl la fornitura e posa in opera di UPS e sistema di gestione e controllo UPS in argomento;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla

normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei Dipendenti pubblici e alla normativa anticorruzione e che non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

Per le motivazioni esposte in premessa;

DETERMINA

Art 1) Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023, a favore della società Teleco Srl, Via Rosazza n. 26 – 00153 Roma – P. IVA 02856220922, la fornitura e posa in opera di UPS e sistema di gestione e controllo UPS per una spesa complessiva pari a € 106.506,91 IVA inclusa, di cui € 87.300,75 a titolo di imponibile (compresi € 1.500,00 per gli oneri sulla sicurezza) ed € 19.206,16 a titolo di IVA al 22%;

Art. 2) Di dare atto che la spesa relativa al precedente articolo, troverà copertura finanziaria sul Capitolo di spesa SC03.9151 CDR 00.00.01.02, Missione 01 - Programma 06, PCF U.2.02.01.07.999, codice fornitore 32340, prenotazione impegno 3160058002 del Bilancio di previsione dell'Aspal 2023-2025, Esercizio 2023;

Art. 3) Di dare atto che la spesa di € 35,00 quale contributo di gara a favore di ANAC, a carico della Stazione Appaltante, trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa SC01.0079, CDR 00.00.01.02, Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103, PCF U.1.03.02.16.000, prenotazione impegno n. 3160056607, del Bilancio di previsione Aspal 2023-2025 Esercizio 2023;

Art. 4) Di allegare al presente provvedimento per farne parte e integrale e sostanziale la seguente documentazione:

-Richiesta di fornitura (All. 1);

-Documento tecnico (All. 2);

-Richiesta di preventivo (All. 3);

- Relazione RUP (All. 4);

-Preventivo di spesa (All. 5);

Art. 5) Di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, con scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;

Art. 6) Di dare atto che il RUP è il Dott. Andrea Matta, Coordinatore del settore Sistemi Informativi del quale è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

Art. 7) Di dare atto che l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto, ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023 dal Dott. Luigi Casu, funzionario del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli, del quale è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

Art. 8) Di dare atto altresì che tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati dalla linea di intervento 3.5 del Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) dell'Aspal, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020, adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss. mm.ii. nonché per ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 ottobre 2021-Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)- istruzioni tecniche interventi PNRR.

Art. 9) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Servizio Contratti Pubblici.

Il Coordinatore del Settore Appalti: Dott.ssa Margherita Lucano

Il dipendente incaricato: Maria Teresa Deidda

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA LUCANO

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate